

Integrazione al Documento di valutazione dei rischi aziendali ex art.17 e 28 del D.Lgs. 8 aprile 2008, n.81

PROTOCOLLO AZIENDALE ANTICONTAGGIO COVID-19

Misure anti-contagio previste dall'art. 2 del DPCM 11/06/2020, individuate sulla base delle indicazioni del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 24/04/2020 e delle Ordinanze della Regione Toscana n°62 del 08/06/2020.

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Azienda: **ISTITUTO DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIMMATE**
Sede legale: Via del Forte Trionfale, 26, Cap. 00135, ROMA
Luogo di lavoro: Piazza di Sant'Agostino, 5, 52100 Arezzo AR – Via Pietro Aretino 5, Cap. 52100 Arezzo
Attività aziendale: Attività Educativa
Codice Ateco: 85.2 – 85.1

Le presenti procedure aziendali di tutela anti-contagio COVID-19 sono state predisposte, ad integrazione del documento di valutazione dei rischi aziendali ex art.17 e 28 del D.Lgs. 81/08, sulla base delle indicazioni governative emanate a tal riguardo dal DPCM 11 giugno 2020, tenuto conto del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020, delle indicazioni contenute nell'Ordinanza n°62 del 08/06/2020 della Regione Toscana e delle "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative" predisposte dalla Conferenza delle Regioni (Allegato 9 del DPCM 11/06/2020).

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

Le procedure di sicurezza anti-contagio oggetto del presente documento sono state condivise con il medico competente aziendale e con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sentito il parere e i suggerimenti del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RLST). Tali procedure potranno essere modificate in base a successive emanazioni e prescrizioni governative.

SOTTOSCRIZIONE

DATORE DI LAVORO
Palumbo Maria

DIRETTORE SCOLASTICO
Anna Fiorentino

R.S.P.P.
Paolo Fulini

MEDICO COMPETENTE.
Carlo Fonnesu

R.L.S.
Peruzzi Alessandra

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

INTRODUZIONE

IPOSTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

- Considerazioni Di Carattere Generale
- Protocollo Di Misure Di Sistema, Organizzative E Di Prevenzione
- Criteri Organizzativi, Accesso Alla Scuola E Orari Di Entrata E Uscita Scaglionati
 - Scuola Infanzia Paritaria Sacro Cuore
 - Scuola Primaria Paritaria Suore Stigmatine
- Pasti Nei Due Istituti
- Pagamenti

MISURE IGIENICO-SANITARIE - SANIFICAZIONE

- Indicazioni Per Gli Studenti Con Disabilità
- Indicazioni Per La Scuola Dell'infanzia
- Bambini Con Fragilità

REFERENTI COVID

INGRESSO IN AZIENDA DI PERSONE ESTERNE

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- Informazione E Formazione Dei Lavoratori
- Sorveglianza Sanitaria Dei Lavoratori

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)

GLI SCENARI

- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio
- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio
- Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola
- Collaborare con il DdP
- Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola
- Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

GESTIONE DEI RIFIUTI

NOMINA COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DEL PROTOCOLLO AZIENDALE ANTI CONTAGIO

INTRODUZIONE

La diffusione dell'infezione da COVID-19 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente ed obbligatoriamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, il datore di Lavoro deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del COVID-19. Gli attuali riferimenti normativi pertinenti sono:

- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n°62 del 08 giugno 2020
- Rapporto ISS n°05/2020 in revisione del 25/05/2020 relativo alla gestione e prevenzione negli ambienti indoor
- Rapporto ISS n°33/2020 in revisione del 25/05/2020 relativo alla gestione degli impianti di ventilazione/climatizzazione
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.
- Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

In allegato al presente protocollo vengono riportate le seguenti raccomandazioni ed istruzioni:

- Allegato 1 : Raccomandazioni generali per contenere il contagio (Ministero della Salute)
- Allegato 2 : Istruzioni per il corretto lavaggio delle mani (Ministero della Salute)
- Allegato 3 : Istruzioni per il corretto impiego dei guanti (ISS)
- Allegato 4 : Istruzioni per la pulizia e sanificazione dei locali di lavoro (ISS)
- Allegato 5 : Uso corretto dei prodotti sanificanti e disinfettanti (ISS)
- Allegato 6 : Uso corretto delle mascherine (Reg. Toscana)
- Allegato 7 : Informativa generale dei lavoratori su rischio Covid-19

IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

Considerazioni Di Carattere Generale

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), con la finalità di fornire al decisore politico indicazioni utili al contenimento dell'epidemia da SARS-CoV-2, ha introdotto in data 15 maggio i "Criteri generali per i Protocolli di settore" che, pur calati nella specificità di ciascun settore, rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze.

Il DPCM del 17 maggio "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" riporta tali criteri nell'allegato 10 per la realizzazione di protocolli di settore.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Si rende necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

Protocollo Di Misure Di Sistema, Organizzative E Di Prevenzione

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola, con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

L'istituto scrivente è in grado di mantenere e rimodulare ogni aula in maniera da mantenere i banchi e gli alunni alla distanza minima di garanzia di un metro, lo stesso insegnante avrà sempre la possibilità di rimanere ad una distanza sempre maggiore al metro dagli allievi.

L'Istituto è diviso in 2 plessi:

- Scuola Infanzia Paritaria Sacro Cuore (sezioni: 1 di 3 anni, 1 di 4 anni, 1 di 5 anni)
- Scuola Primaria Paritaria Suore Stigmatine (5 classi: 1 prima, 1 seconda, 1 terza 1 quarta, e 1 quinta)

Tutti gli spazi e i percorsi comuni come l'accesso alle scuole, il transito nei corridoi, l'accesso ai servizi igienici, gli spazi di aggregazione, la ricreazione l'uscita dalla scuola, sono stati analizzati e resi il più possibile sicuri e protetti dalla possibilità di contagio.

Le distanze sono state segnalate con apposita segnaletica a terra (nastro adesivo colorato di colore giallo/nero, bianco/rosso o bianco)

Criteri Organizzativi, Accesso Alla Scuola E Orari Di Entrata E Uscita Scaglionati

L'accesso alla scuola sarà consentito solamente se:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea uguale o superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il Bambino non potrà entrare a scuola se:

- ha recentemente fatto viaggi da e per, o è stato presso, Cina, e comuni e Zone a rischio Coronavirus individuati dalle competenti autorità;
- ha conviventi che abbiano effettuato viaggi di cui al punto precedente;
- è stato in contatto stretto con una persona affetta da Coronavirus COVID-19;
- ha ricevuto comunicazione da parte delle autorità competenti in merito ad un suo contatto stretto con una persona contagiata da Coronavirus COVID-19.

Non ho avuto alcuno dei seguenti sintomi negli ultimi 15 giorni

- non ha avuto rialzo febbrile negli ultimi 3 giorni
- non ha tosse o sintomi da raffreddamento
- non ha alterazioni dell'olfatto
- non ha alterazione del gusto
- non ha avuto sintomi gastrointestinali
- non ha congiuntivite
- non ha la temperatura corporea uguale o superiore a 37.5 C°

Il genitore dovrà tutte le mattine controllare la temperatura corporea del bambino.

Chiunque ha sintomatologia come sopra o temperatura corporea uguale o superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

All'ingresso della scuola la temperatura verrà comunque controllata nuovamente, non saranno fatti entrare bambini con temperatura corporea uguale o superiore a 37.5.

Per il controllo della temperatura corporea la scuola ha provveduto all'acquisto di termometri ad infrarossi che permettono la misurazione mantenendosi a debita distanza. La misurazione della temperatura, che dovrà essere inferiore a 37,5 °C, viene eseguita all'ingresso. Non si procede a nessuna registrazione del dato misurato a tutela della privacy. Nel caso di temperatura uguale o superiore a 37,5 °C il bambino con il genitore vengono invitati a ritornare al proprio domicilio, a mettersi a riposo ed a contattare il proprio medico di medicina generale oppure la guardia medica o i numeri regionali per ricevere le informazioni del caso come previsto dalle indicazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale. Per i casi di eventuale positività al Covid-19 si veda quanto precisato ai punti successivi del presente protocollo.

Si è tenuto conto di tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

È stata ridotta al minimo la presenza genitoriale all'interno della scuola.

Tutti i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

All'ingresso, nei corridoi e nelle aule, saranno disponibili gel sanificanti a base idroalcolica per la pulizia costante delle mani.

Scuola Infanzia Paritaria Sacro Cuore

Dal 7 Settembre all' 11 settembre verrà effettuato l'inserimento dei bambini di 3 anni organizzato come segue:

Lunedì 7 e Martedì 8 settembre accesso scaglionato di tre gruppi da 7/8 bambini nei seguenti orari: primo gruppo dalle 8:30 - 9:30, secondo gruppo dalle 9:30 – 10:30, terzo gruppo 10:30 – 11:30. I bambini vengono accompagnati da 1 genitore per bambino che rimarrà con il gruppo e per tutto il periodo manterrà indossata la mascherina.

Mercoledì 9 e Giovedì 10 settembre accesso scaglionato di due gruppi da 11 bambini nei seguenti orari: primo gruppo dalle 8:30 - 10:30, secondo gruppo dalle 10:30 – 12:30. I bambini vengono accompagnati da 1 genitore per bambino, il genitore non rimarrà in aula ma sarà reperibile in caso di necessità rimanendo in prossimità della scuola, per tutto il periodo di sosta nella scuola il genitore mantiene indossata la mascherina.

Venerdì 11 Settembre i gruppi verranno riuniti e la sezione dei 3 anni sarà completa, l'orario sarà dalle 8:30 alle 12:30. Il genitore non rimarrà in aula ma sarà reperibile in caso di necessità rimanendo in prossimità della scuola, per tutto il periodo di sosta nella scuola il genitore mantiene indossata la mascherina.

Dal 14 Settembre al 30 Settembre tutto il personale docente arriverà alle ore 8:00 con uscita alle 13:00.

I bambini delle tre sezioni potranno entrare dalle 8.00 fino alle 9:15.

Un solo genitore munito di mascherina potrà accompagnare il bambino fino all'ingresso fermandosi all'incirca due metri prima del corridoio.

Tutte le distanze saranno segnate a terra tramite nastro adesivo colorato.

I bambini verranno presi in custodia da un'insegnante che li accoglierà e li porterà nelle classi di riferimento.

I bambini verranno collocati nelle proprie classi di appartenenza evitando assembramenti e stazionando il minimo necessario negli spazi comuni (corridoi)

Potrà soffermarsi alla porta dell'aula (appositamente segnalata) ma senza entrare solo il genitore del bambino dei tre anni per un brevissimo lasso di tempo. Il genitore sarà sempre dotato di mascherina.

Dal 1° ottobre i bambini potranno entrare dalle 8:00 alle 9:15 utilizzando le stesse modalità di accesso sopradescritte con la differenza di ridurre e far scomparire la breve sosta del genitore dei bambini dei 3 anni.

Dalle 9:30 alle 10.30 circa o 11:00 vengono svolte le attività di classe.

Alle 10:30 la sezione dei 3 anni viene portata al bagno; successivamente i bambini che fanno merenda verranno portati nel salone con un insegnante, gli altri resteranno in sezione con un'altra insegnante.

Alle 10:45 la sezione dei 4 anni viene portata al bagno; successivamente i bambini che fanno merenda verranno portati nel salone con l'insegnante, gli altri resteranno in sezione con un'altra insegnante.

Alle 11.00 la sezione dei 5 anni viene portata al bagno; successivamente i bambini che fanno merenda verranno portati nel salone con un insegnante, gli altri resteranno in sezione con un'altra insegnante.

Dalle 11:00 alle 11.30 ognuno nella propria sezione farà attività libera.

Alle 11.30 i bambini che faranno mensa suddivisi per sezione e scaglionati torneranno al bagno per lavarsi accuratamente le mani e andare al pranzo

Alle 11:45 c'è l'ora del pranzo, i bambini durante i pasti saranno sempre distanziati e raggruppati per età nello stesso salone, non ci sarà mai promiscuità tra le sezioni: i bambini della stessa sezione non entreranno mai in contatto con gli altri bambini pur condividendo lo stesso salone.

Prima uscita dei bambini che fanno solo merenda e non pranzano dalle 12:00 alle 13:30

Seconda uscita dei bambini che pranzano ma non fanno il pomeriggio dalle 13:00 alle 13:30

I bambini che fanno il pomeriggio dopo il pasto saranno riportati ognuno nelle proprie sezioni per attività libere o guidate, l'ultima uscita sarà dalle 15:30 alle 16:00

La giornata tipo, finché il tempo lo permetterà, comprenderà l'uscita nel giardino scolastico di tutte e tre le sezioni, il giardino è di grandi dimensioni, verrà suddiviso in parti dedicate ad ogni singola sezione (sempre perimetrata da nastro adesivo colorato), non ci sarà promiscuità tra le sezioni. Le maestre garantiranno tramite la loro vigilanza il mantenimento delle distanze tra i gruppi.

I giubbotti e zainetti dei bambini verranno messi in attaccapanni senza che si tocchino tra loro.

La cartellonistica attaccata nei muri deve essere ad una altezza tale da non dover essere toccata dal bambino.

Scuola Primaria Paritaria Suore Stigmatine

Orario: si entra dalle ore 7.40 alle ore 8.00 con entrate scaglionate e diverse (la classe seconda e quarta entrano da un ingresso e le classi prima, terza, e quinta da un'altra entrata) per evitare assembramenti. I bambini devono essere muniti di mascherina e i genitori non entrano nella scuola.

All'entrata viene misurata la temperatura che non deve essere maggiore o uguale a 37.5°C.

Non verranno fatti entrare bambini con temperatura corporea uguale o superiore a 37.5°C

Entrata

Ore 7.35 apertura scuola

Ore 7.40 seconda e quinta

Ore 7.55 terza e quarta

Ore 8.00 classe prima

Tutti i bambini entrano in classe, non possono sostare nel corridoio.

Chi non entra entro le ore 8.00 deve entrare nell'ora successiva (ore 9.00)

Uscita (lunedì - venerdì)

Ore 12.45 classe seconda e quinta

Ore 12.55 classe terza e quarta

Ore 13.05 classe prima

I bambini saranno accompagnati dai docenti all'uscita. All'uscita il bambino verrà riconsegnato al genitore.

Uscita il sabato

Ore 11.40 classe prima

Ore 11.50 classe terza e quarta

Ore 12.00 classe seconda e quinta

Portare un apposito contenitore per riporre la mascherina (es sacchetto di plastica)

Durante il deflusso i bambini manterranno sempre la distanza di sicurezza di 1 metro.

Tutte le aule, che sono sempre di grandi dimensioni, permettono un distanziamento ottimale tra i singoli banchi e tra i banchi e la cattedra, permettendo il transito dell'insegnante permettendo sempre il mantenimento della distanza di sicurezza tra bambino e bambino di un metro.

La distanza cattedra e banco sarà almeno di 2 metri.

La posizione dei banchi è segnata sul pavimento.

Per ogni aula destinata alla didattica è sempre possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra bambino e bambino

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, si è privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno della scuola quale occasione alternativa di apprendimento.

Gli spazi esterni sono stati delimitati in base alle sezioni e classi in maniera da garantire la non promiscuità dei gruppi omogenei.

Le classi terza quarta e quinta riporranno i propri indumenti in classe ed utilizzeranno una bustina per cappello sciarpa e guanti.

I giubbotti saranno posizionati in attacca panni che li manterranno a una distanza tale da non toccarsi tra di loro.

Durante l'intervallo escono solo due classi nel piazzale, mantenendosi ai due lati opposti, gli orari sono prestabiliti, si mantengono le distanze di sicurezza tra gli alunni e i due distinti gruppi omogenei.

Utilizzo dei servizi igienici

Ogni classe senza differenza di genere avrà il suo bagno, si accede con mascherina e verrà costantemente sanificato. L'accesso sarà scaglionato e controllato nel rispetto delle distanze dal personale scolastico.

Palestra

È possibile nel rispetto della normativa che prevede 2 metri tra bambino e bambino, fare ginnastica nel piazzale. Quando non è possibile farla nel piazzale, sarà effettuata, rispettando le distanze minime di sicurezza in palestra dividendo la classe (palestra e classe che lavora su indicazione dell'insegnante di ginnastica - attività statica o visiva).

Informatica

Il programma di tecnologia verrà svolto regolarmente in classe.

La sala informatica è stata destinata a stanza COVID.

Pasti Nei Due Istituti

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato.

I bambini si siedono a distanza di un metro l'uno dall'altro e le maestre distribuiscono gli alimenti.

Il pasto è sigillato in porzioni separate.

I bambini porteranno tutto il necessario per il pasto così come comunicato ai genitori dalle maestre, lo riporteranno a casa e lo sanificheranno.

Pagamenti

Via bonifico con nome alunno e causale. Si cercherà di evitare al massimo l'uso di contante

MISURE IGIENICO-SANITARIE - SANIFICAZIONE

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

La scuola effettuerà comunque una sanificazione straordinaria certificata affidata a ditta esterna prima della riapertura della scuola.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

Si riporta un estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili, ecc)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità: Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

La scuola utilizzerà per la propria sanificazione tali principi e presidi.

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, considerando che la struttura educativa ospita anche bambini al di sotto dei 6 anni, si farà seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto è posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalla scuola per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste rimarranno sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Sono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti

con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Va identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

In coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Indicazioni Per La Scuola Dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate; occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse addizionali circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani. Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è stato previsto un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica, tali DPI se si renderanno necessari, saranno messi a disposizione dalla scuola.

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo è stata costruita una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori).

Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi.

Pertanto, le attività e le strategie sono state modulate in ogni contesto specifico.

Bambini Con Fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni sarà concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.

Particolare attenzione sarà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

REFERENTI COVID

Per l'intero plesso scolastico sono stati individuati i seguenti referenti COVID:

- BLASI CONCETTA Nata a Bari (BA) il 23.08.1979 Tel.: 3208123188 blasi.tina@gmail.com – Docente
- LUPPICHINI PAOLA Nata a Coelemu (Chile) il 05/05/1965 Tel.: 3931180820 email: palulola@msn.com – ATA Segreteria
- TENTI MONICA Nata a Arezzo (AR) il 20/06/1982 Tel.: 3384250620 email: moketta82@gmail.com - Docente

INGRESSO IN AZIENDA DI PERSONE ESTERNE

Chiunque entri in azienda che non sia un lavoratore deve seguire le procedure specifiche previsti per i lavoratori e per gli studenti.

Chiunque entri sarà informato circa il divieto di accesso alla struttura se si presentano sintomatologie respiratorie e/o presenza di febbre (maggiore o uguale 37,5°) o altri sintomi influenzali.

Prima dell'accesso nei locali aziendali la persona dovrà compilare l'autodichiarazione dello stato di salute presente in azienda.

Le persone che si ritroveranno all'interno dell'istituto per motivi lavorativi o gestionali (consiglio di istituto, elezione rappresentanti di classe, tecnici, professionisti esterni ecc.) dovranno sempre mantenere la distanza di sicurezza prevista di almeno un metro e indossare sempre la mascherina.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

I lavoratori sono informati sull'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (maggiore o uguale 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. I lavoratori, a inizio turno asintomatici, che durante l'attività lavorativa dovessero manifestare febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria) dovranno interrompere l'attività e informare il proprio superiore; una volta recatisi presso il proprio domicilio dovranno provvedere a contattare il proprio medico di medicina generale oppure la guardia medica o i numeri regionali per ricevere le informazioni del caso così come previsto dalle indicazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale. L'azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19.

Per il controllo della temperatura corporea e del generale stato di salute dei lavoratori si è provveduto a sensibilizzare i lavoratori stessi sul divieto assoluto di recarsi al lavoro se presentano febbre o sintomi influenzali. E' stato chiesto a tutti gli operatori di provvedere a misurarsi autonomamente la febbre presso il proprio domicilio prima di recarsi al lavoro; in caso di temperatura superiore o uguale a 37,5°C, l'operatore sa che non deve recarsi al lavoro e deve avvertire la direzione scolastica che procederà alla sostituzione o a quanto ritenuto necessario; l'operatore deve mettersi a riposo e deve provvedere a contattare il proprio medico di medicina generale oppure la guardia medica o i numeri regionali per ricevere le informazioni del caso così come previsto dalle indicazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale.

In conformità alle indicazioni il datore ha provveduto a informare i lavoratori che per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa si debbano attuare specifiche misure di cautela. In particolare se si usa i mezzi pubblici, i lavoratori sono stati edotti sull'obbligo di indossare la mascherina e i guanti protettivi monouso (da gettare una volta scesi dal mezzo pubblico). Nel caso di uso di mezzi propri con due persone a bordo è stato raccomandato di l'utilizzo della mascherina.

Per lo svolgimento dell'attività didattica al lavoratore verranno forniti i necessari DPI che dovranno essere usati per il contenimento del COVID19:

- Mascherine mediche certificate CE UNI 14683:2019
- Mascherine filtranti certificate CE UNI 149:2009 - FFP2 o superiori (senza valvole)
- Guanti monouso in nitrile o in lattice
- Schermo in PVC per il viso

Le mascherine messe a disposizione ai lavoratori sono in numero di 2 al giorno, mentre i guanti monouso sono disponibili a consumo, con scatole distribuite all'interno del locale di lavoro.

I lavoratori sono stati informati e formati sulle modalità d'uso dei suddetti dispositivi. Le mascherine di protezione delle vie respiratorie possono essere indossate sia in ambienti chiusi che in quelli aperti, in occasione degli spostamenti a bordo di autoveicoli e durante lo svolgimento delle attività lavorative. Per la semplice protezione anti-contagio covid-19 si farà uso

di mascherine anche di tipo medico o di tipologia diversa comunque in conformità alle indicazioni dell'art.16 del DL 11/03/2020 n.18. È fatto ovviamente salvo l'obbligo, anche con le mascherine indossate, di rispettare sempre la distanza di sicurezza stabilita in 1 metro, possibilmente 1,80 mt. o i due metri della cattedra. Vengono messi a disposizione dei lavoratori anche guanti in gomma monouso da utilizzare specificatamente come misura anti-contagio nelle modalità indicate ai punti precedenti.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La scuola ha programmato iniziative di informazione specifiche sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

È stata prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

È stata favorita, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.).

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Sono previste dalla scuola apposite sessioni di formazione (la prima il Venerdì 11 Settembre) ed esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Si riporta di seguito una proposta di "Cinque Regole" per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

Informazione E Formazione Dei Lavoratori

Viene assicurata dal datore di lavoro una adeguata informazione e formazione integrativa dei lavoratori che riprendono l'attività al fine di rafforzare la sensibilizzazione e la formazione del personale, utilizzando anche promemoria visivi come poster, cartelli, volantini in particolare sull'igiene delle mani, sul distanziamento sociale e sulle precauzioni. La società scrivente ha provveduto a svolgere azioni formative (registrate su apposito verbale sottoscritto dal datore di lavoro e dai lavoratori partecipanti), soffermando sui seguenti argomenti:

- a) Lettura integrale del presente protocollo aziendale anti-contagio;
- b) Cenni generali sulle principali modalità di contagio Covid-19;
- c) Illustrazione delle corrette modalità per igiene delle mani e di uso delle soluzioni disinfettanti;
- d) Illustrazione delle corrette modalità per l'utilizzo del vestiario e dei dispositivi individuali di protezione quali guanti monouso, mascherine monouso (sia filtranti UNI 149 che mediche/chirurgiche UNI 14683), occhiali e visiere, ecc.
- e) Illustrazione delle corrette modalità per indossare e rimuovere le mascherine di protezione e i guanti;
- f) Illustrazione delle corrette modalità di pulizia dei locali comuni;
- g) Illustrazione delle corrette modalità per svolgere in sicurezza le pause e il pranzo.

Sono date al lavoratore anche informazioni riguardo alle cautele da seguire per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa in cui è da prediligere l'uso di mezzi di trasporto autonomi. Nel caso di uso dell'auto privata con due persone a bordo, è stato raccomandato l'utilizzo della mascherina. Per l'uso di mezzi pubblici, i lavoratori sono informati che hanno l'obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi.

Sorveglianza Sanitaria Dei Lavoratori

L'attività aziendale è soggetta a sorveglianza sanitaria affidata al medico competente, al quale il presente protocollo anti-contagio è stato sottoposto per opportuna valutazione. L'istituto ha richiesto al medico competente di proseguire con l'effettuazione delle visite periodiche di idoneità previste dallo scadenario aziendale così come suggerito dal punto 12 del Protocollo Condiviso del 24/04/2020. Il datore di lavoro ha provveduto altresì a richiedere al medico competente di attivarsi,

nelle modalità che riterrà opportune, per valutare la presenza in azienda di lavoratori con situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse per l'attuazione, ove necessario, di misure specifiche e particolari di tutela. Inoltre viene richiesto al medico competente di valutare con attenzione eventuali incompatibilità o limiti oggettivi per i lavoratori nel mantenere indossata la mascherina di protezione per tempi molto prolungati.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti:

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

Come aula COVID l'istituto ha identificato l'aula informatica, il bambino verrà accompagnato dal referente COVID, entrambi dotati di mascherina in tale aula.

L'utilizzo dell'aula informatica come stanza adibita alla didattica è stato sospeso.

Acronimi

DdP - Dipartimento di Prevenzione

MMG - di Medico di Medicina Generale

ATA - Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico

CTS - Comitato Tecnico Scientifico

DDI – Didattica Digitale Integrata

DPI – Dispositivo di Prevenzione Individuale

PLS – Pediatria di Libera Scelta

Numeri di telefono utili

AUSL Toscana sud est 800 579579

GLI SCENARI

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (Aula COVID)
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo "Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico"

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo "Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico"

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo "Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico"
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo "UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI".

GESTIONE DEI RIFIUTI

I contenitori per i rifiuti vengono svuotati almeno giornalmente, o più di frequente se necessario. Come chiarito dalla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia, nella lettera di datata 08/05/2020 tutti i rifiuti derivanti da dispositivi di protezione individuale e altri rifiuti prodotti per la sanificazione degli ambienti (mascherine, guanti monouso, residui di carta o tessuto o tessuto-non tessuto utilizzato per le pulizie eventualmente imbevuto di detergenti e/o igienizzanti), prodotti dall'azienda ma introdotti a seguito dell'emergenza covid-19, sono conferiti nel rifiuto urbano indifferenziato. Per tali rifiuti sono adottati alcuni accorgimenti e precauzioni come l'utilizzo di sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica; si evita di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria e vengono chiusi adeguatamente i sacchi indossando i guanti e la mascherina monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi stessi. Resta inteso che i DPI monouso necessari per lo svolgimento delle specifiche e normali attività lavorative e i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, continuano ad essere classificati secondo le usuali modalità adottate e avviati a smaltimento come rifiuti speciali. Anche il rapporto ISS n°26 del 18/05 conferma quanto aveva già chiarito la Regione Toscana. In particolare è stato sottolineato che, considerando la natura dei materiali utilizzati per i dispositivi di protezione, e che questi rispondono ad una esigenza di tutela della salute pubblica e non di particolari categorie di lavoratori esposti a specifici rischi professionali e considerato anche il carattere transitorio del loro utilizzo, la loro assimilazione a rifiuti urbani appare una ulteriore possibilità alla quale fare ricorso con il fine di sgravare sia le aziende sia le attività pubbliche e private da eventuali complicazioni di carattere economico e gestionale."

NOMINA COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DEL PROTOCOLLO AZIENDALE ANTI CONTAGIO

Come previsto dal punto 13 del Protocollo condiviso Governo-parti sociali si provvede alla individuazione del Comitato aziendale per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo.

Il Comitato anti contagio è costituito da:

DATORE DI LAVORO **Palumbo Maria**

DIRETTORE SCOLASTICO **Anna Fiorentino**

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE **Paolo Fulini**

MEDICO COMPETENTE **Carlo Fonesu**

RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA **Peruzzi Alessandra**

REFERENTI COVID

- **Blasi Concetta**
- **Luppichini Paola**
- **Tenti Monica**

Il presente Protocollo Anti Contagio è un documento in evoluzione e potrà subire modifiche in funzione dell'evolversi dell'epidemia e della normativa di riferimento nazionale, regionale e comunale.